Scritto da Red.
Martedì 12 Settembre 2023 08:55




AVELLINO – Nuovi arrivi al comando provinciale dei carabinieri di Avellino. Si tratta del capitano Alessio Cinquepalmi e del tenente Gianluca De Vivo.

Alessio Cinquepalmi, 29enne originario della provincia di Foggia, è il nuovo comandante della compagnia dei carabinieri di Sant'Angelo dei Lombardi: subentra al maggiore Gianpio Minieri che dopo circa cinque anni lascia il Comune altirpino per assumere il comando della sezione indagini telematiche del nucleo investigativo di Roma. Cinquepalmi ha intrapreso la carriera militare nel 2009, frequentando prima la scuola militare Francesco Morosini di Venezia e successivamente i corsi regolari presso l'Accademia militare di Modena e la scuola ufficiali di Roma. È laureato in Giurisprudenza.

Inizia il suo percorso professionale da ufficiale nel 2015 quale comandante di plotone della 1a compagnia presso la scuola allievi carabinieri di Iglesias, per essere poi trasferito nel 2017 al comando del nucleo operativo di Bianco e dopo due anni al nucleo investigativo di Ostia, maturando vaste e significative esperienze professionali prima di approdare in Irpinia.

Gianluca De Vivo, 48enne, è invece il nuovo comandante del nucleo investigativo di Avellino, già diretto dal maggiore Pietro Laghezza che dopo tre anni ha lasciato l'Irpinia per assumere l'incarico di comandante della compagnia carabinieri di Legnano.

Di origini siciliane, De Vivo ha intrapreso la carriera nell'Arma nel 1994. Laureato in Giurisprudenza, dopo una lunga e significativa esperienza alla 1^ sezione omicidi e criminalità organizzata del nucleo investigativo di Caserta, terminato il corso applicativo presso la scuola ufficiali carabinieri di Roma, è stato assegnato al comando del nucleo operativo e radiomobile della compagnia carabinieri di Rivoli a cui sono seguiti incarichi di staff ed investigativi al gruppo carabinieri di Castello di Cisterna, al nucleo investigativo del comando provinciale carabinieri di

Napoli e, prima di essere trasferito ad Avellino, alla 1^ sezione omicidi e criminalità organizzata del nucleo investigativo del comando provinciale carabinieri di Roma, ricevendo numerosi attestati di stima e benemerenze.